



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce  
E-mail: [ufficiostampa@provincia.le.it](mailto:ufficiostampa@provincia.le.it) Fax: 0832/683260

**“VISIONI E UNIONI DAL CANALE D’OTRANTO”:  
A VALONA E FIER UNA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA PROMOSSA  
DALL’ISTITUTO DI CULTURE MEDITERRANEE DELLA PROVINCIA**

“**Visioni e Unioni dal Canale d’Otranto**”: la rassegna sul cinema documentario italiano e albanese, in programma a Valona e Fier il 24 e 25 marzo prossimo, promossa dall’Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce e dalla rappresentanza diplomatica dell’Italia a Valona, nella persona del console Angelo Strozzi.

Durante la due giorni sono previste le proiezioni di: “Deep Transitino” di Gabriele Pedone ed Ervis Eshja; “DaMareamare” di Ilir Butka; “Radio Egnatia” di Davide Barletti; “Jetoj” di Mattia Soranzo e Ervis Eshja.

A conclusione delle rappresentazioni, “Uno sguardo sul cinema documentario italiano e albanese”, tavola rotonda con la presenza di: **Davide Barletti, Ilir Butka, Ervis Eshja, Gabriele Pedone, Luigi De Luca**, direttore dell’Istituto di Culture Mediterranee, **Francesco Vetrucchio**, vice sindaco di Otranto ed **Emanuela De Giorgi**, produttrice. I lavori saranno coordinati da **Sergio Strozzi**, console italiano a Valona.

Tra una proiezione e l’altra intermezzo musicale di **AntonGiulio Galeandro**.

Molteplici gli obiettivi che si propone di conseguire la rassegna, quali quelli di contribuire alla diffusione della conoscenza reciproca, degli interscambi e della cooperazione tra autori e operatori del settore cinematografico; promuovere azioni tendenti allo sviluppo di comunità solidali, integrate e multiculturali ed alla costruzione di una rete di “affini differenze” tra popoli “di confine”; stimolare la visione del cinema della realtà ad un pubblico sempre più esigente e desideroso di confrontarsi con storie del quotidiano; agevolare e diffondere la conoscenza dei problemi socio-economici e politici alla base dei fenomeni migratori, per contribuire al rafforzamento dello spirito di accoglienza ed al contenimento di episodi caratterizzati da emarginazione, violenza e razzismo.

Ed ancora, contribuire a politiche di “marketing territoriale” dei due Paesi; creare ed agevolare la formazione di una rete di operatori, in grado di organizzarsi, promuoversi ed interagire col territorio ed il pubblico dei fruitori; fornire agli operatori i supporti logistici e relazionali per sviluppare le proprie attività ed i contatti con altri operatori della stessa e di altre discipline, in Italia ed in Albania; formare, con il supporto di tutors ed esperti, operatori culturali, tecnici, organizzatori, comunicatori, nel settore delle arti, della letteratura, dello spettacolo.

<<Questa rassegna rappresenta un “viaggio” in cui le differenze arricchiscono, suggeriscono le diversità delle forme espressive, dei modi di raccontare. Un ponte tra culture visive, una rete di sensibilità, saperi, arti, comunicazione. Un luogo d’incontro e di lavoro, che genera altri luoghi, altri incontri. Uno sguardo su produzioni cinematografiche indipendenti, che hanno trovato nello scambio creativo e professionale tra i due Paesi linfa vitale di racconto>>, dichiara il direttore dell’Istituto di Culture del Mediterraneo **Luigi De Luca**.

Lecce, 20 marzo 2009



---

Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce  
*E-mail: [ufficiostampa@provincia.le.it](mailto:ufficiostampa@provincia.le.it) Fax: 0832/683260*

a.d.